

Siracusa. Domenica mattina la sfilata di carrozze tipiche per le vie di Ortigia

Una sfilata a cavallo di carrozze tipiche attraverso il centro storico di Siracusa. E' una delle iniziative che la circoscrizione Ortigia ha studiato per il periodo natalizio. La sfilata è stata programmata per domenica mattina. Partirà alle 10 dal molto Sant'Antonio e percorrerà via Malta, il ponte Umbertino, via dei Mille, via Mazzini, porta Marina, salendo poi per via Ruggero Settimo, passeggio Adorno, largo Aretusa, via Maniace, via Abela e lungomare di Ortigia. Il tragitto proseguirà per via Eolo, lungomare di Levante, via Trieste e nuovamente il ponte Umbertino, corso Umberto, fino a piazzale Marconi e via Tripoli. Il rientro al molto Sant'Antonio è previsto per mezzogiorno. L'iniziativa viene realizzata con l'associazione ippica "Ciane Ranch" . La mattinata si concluderà con la premiazione e la consegna di una targa ricordo.

Siracusa. "Si" del consiglio comunale alla tassa di soggiorno dal primo dicembre.

Ecco come funziona

Dal primo dicembre i turisti che pernoveranno a Siracusa pagheranno la tassa di soggiorno. Il consiglio comunale, a maggioranza (3 i voti contrari) ha dato questa sera il “via libera” al regolamento proposto dalla giunta e alla sua immediata esecutività. Da domenica, dunque, i visitatori pagheranno 1 euro negli alberghi a una e a due stelle; 1,50 in quelli a 3 stelle; 2 nei 4 stelle; 2,50 nei 5 stelle oltre il prezzo della camera. I B&B riscuoteranno 1 euro se a una o due stelle; 2 euro se a tre stelle; negli appartamenti per vacanze e nelle case ferie il balzello è di 1,50 euro. Nei residence a una o a due stelle si pagherà 1 euro; 1,50 euro se a tre stelle. Infine, nei villaggi turistici a due stelle la tassa di soggiorno è di 1 euro; è di 1,50 in quelle a tre stelle; ed è di 2 euro nei 4 stelle. Il regolamento approvato è stato illustrato, ad inizio seduta, dall'assessore al Turismo, Francesco Italia. L'imposta è a carico dei “non residenti ospiti in strutture ricettive, fino a 4 pernottamenti consecutivi e servirà a finanziare gli interventi contenuti nel bilancio di previsione destinati al turismo, in termini di servizi pubblici locali e di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali”. Niente tassa di soggiorno per chi sceglie il campeggio, gli agriturismi e gli ostelli della gioventù. La riscossione è affidata ai gestori, “che sono tenuti a informare gli ospiti con avvisi affissi nelle strutture. Non pagano i bambini sotto i 12 anni e gli ultraottantenni. Niente tassa per gli invalidi al 100 per cento e per chi assiste persone ricoverate in strutture sanitarie, uno per paziente o entrambi i genitori, nel caso di minori. Non paga chi interviene per emergenze o calamità. Esenti gli universitari iscritti a Siracusa o che partecipano a scambi culturali, così come il personale che lavora nella struttura ricettiva. Nemmeno gli sposi in viaggio di nozze dovranno versare la tassa di soggiorno. Prevedibile che ne siano esenti anche gli autisti di pullman turistici e gli

accompagnatori dei gruppi. Esenzione per gli atleti impegnati in tornei federali e ai soggetti ospitati dalle strutture ai fini di promozione turistica, fino ad un massimo di 12 pernottamenti l'anno. Abbattimento del 50 per cento del balzello nei mesi di gennaio, febbraio e novembre. Esenzioni applicate ai volontari di protezione civile impegnati in emergenze o manifestazioni organizzate dal Comune; alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco presenti in città per motivi di servizio. I gestori delle strutture ricettive dovranno versare gli introiti al Comune ogni 3 mesi. Primo pagamento, quindi, entro il prossimo 15 febbraio. Con i fondi che ne deriveranno, il Comune vorrebbe anche sviluppare itinerari turistici e punti di accoglienza e di informazione, incentivi al soggiorno di giovani, famiglie e anziani specie nei periodi di bassa stagione; puntare sul l'aggiornamento professionale; garantire la partecipazione alle spese per alcuni eventi; promuovere il territorio come set di produzioni fotografiche e cinematografiche. Diversi gli interventi critici durante il dibattito, oggi pomeriggio. L'istituzione della tassa di soggiorno è stata contestata da una parte dell'opposizione, anche se qualcuno, pur esprimendo perplessità, ha poi dato espresso voto favorevole. E' il caso di Roberto Di Mauro del Pd. L'ex assessore al Bilancio ha ricordato che la proposta di istituire una tassa di soggiorno era già stata avanzata dalla precedente amministrazione e che il consiglio comunale aveva deciso diversamente, anche per via di una forte presa di posizione da parte dell'allora opposizione, oggi maggioranza. Chiaro l'intento di mettere in imbarazzo gli esponenti dell'amministrazione Garozzo. "Sì" anche di Alberto Palestro di "Siracusa Democratica", secondo cui sarebbe stato opportuno approvare il provvedimento già quando l'amministrazione Visentin lo ha proposto. Compatto il "Partito Democratico", a sostegno della proposta dell'esecutivo. Fortemente critici, invece, Fabio Rodante e Salvo Sorbello. Rodante ha evidenziato la presunta incongruità della cifra che, nel Bilancio di previsione che sarà incardinato domani, viene indicata come entrata relativa all'imposta di soggiorno: 100 mila euro nel 2013. Opinione condivisa anche da Peppe Assenza del Pdl, che ha comunque votato "sì". Sorbello non ha contestato tanto la scelta di istituire la tassa di soggiorno, ma di farlo solo per "ragioni di cassa". Dai banchi del Pd, Francesco Pappalardo ha invece fatto notare le opportunità che questo provvedimento darà al territorio, dotandolo

di servizi di cui adesso non dispone. Di Pappalardo la proposta, inserita nel regolamento, di istituire una consulta speciale, con funzioni propositive, composta da rappresentanti istituzionali e di categoria. “Via libera” anche alla proposta di Palestro, di agevolare il finanziamento di iniziative a sostegno del turismo, come manifestazioni tradizionali o comunque identitarie della città. Posticipato a domani il dibattito sulle aliquote Imu.

Siracusa. Tenta di sfondare la vetrina di un fotografo, ma si ferisce: scatta la denuncia

In viale Zecchino tenta di sfondare la vetrina di un fotografo, ma si ferisce una caviglia. Le telecamere di videosorveglianza di alcuni esercizi commerciali della zona lo “inchiodano”. E’ andata male ad un uomo di 35 anni, siracusano, già noto alle forze dell’ordine, che adesso dovrà rispondere di tentato furto aggravato e danneggiamento. Secondo la ricostruzione degli investigatori, l’uomo, la scorsa notte, avrebbe divelto un paletto di recinzione, prima

di tentare di infrangere la vetrina del negozio. L'imprevisto ferimento lo avrebbe costretto a desistere dal suo intento. Quando l'uomo, sottoposto ad obbligo di firma, si è presentato in questura come deve fare, l'amara sorpresa di essere stato smascherato e , quindi, la denuncia. Secondo indiscrezioni, il giovane avrebbe agito, in precedenti occasioni, con la stessa tecnica anche ai danni di altri esercizi commerciali.

Siracusa. Chiesti al Ministero due contributi per lavori in scuole comunali

Gli uffici comunali di Siracusa hanno inviato al Ministero dell'Istruzione la richiesta di due contributi, per un totale di 300 mila euro, da destinare alla realizzazione di altrettanti interventi urgenti in due scuole di competenza del Comune. Il primo intervento riguarda la sistemazione della copertura della scuola Archimede, in via Caduti di Nassyria, XIII Istituto comprensivo; il secondo il rifacimento delle facciate e dei servizi igienici della scuola di via Gela, X Istituto comprensivo. "Continua l'impegno di questa Amministrazione nella ricerca di fondi fuori dalle risorse comunali. Dopo avere partecipato nelle scorse settimane ai bandi regionali, adesso questa richiesta che guarda a specifici fondi ministeriali destinati alla messa in sicurezza di edifici scolastici della città", illustra il sindaco, Giancarlo Garozzo. Per l'assessore alle Politiche scolastiche, Alessio Lo Giudice, "i due progetti mirano al miglioramento della qualità della vita scolastica in due importanti strutture. E sono il risultato del potenziamento dell'organico degli uffici tecnici chiamati a redigere progetti da

finanziare con fondi regionali, nazionali o comunitari”.

Siracusa. Radioterapia continua la protesta di Ermanno Adorno, al quarto giorno davanti l'Umberto I. "Sarà una battaglia ad ampio raggio"

Resta determinato ad andare avanti nella sua battaglia, che potrebbe, a questo punto, allargarsi alle tante tematiche relative alla sanità pubblica locale Ermanno Adorno, da tre giorni in sciopero della fame nell'androne dell'ospedale "Umberto I" di Siracusa. Un risultato, lo storico esponente della sinistra siracusana lo ha già certamente ottenuto. Ha riportato alta l'attenzione su una lacuna, la mancanza di un servizio di radioterapia nel capoluogo, che è stata spesso, nel tempo, motivo di dibattiti politici e di prese di posizione. Parole, però, fino ad oggi. Da semplice cittadino, invece, Adorno ha "costretto" la classe dirigente a fornire delle risposte e ad annunciare anche quella che dovrebbe essere la tempistica. Adorno non crede alle coincidenze. "Strano che i vertici dell'Asp di Siracusa- commenta – abbiano annunciato l'imminente avvio dei lavori di realizzazione del bunker all'ospedale Rizza proprio nel giorno in cui è partita la mia protesta, che è supportata da centinaia di persone che, con la loro testimonianza, hanno allungato la lista delle

necessità impellenti del nostro servizio sanitario". Domani, Adorno potrebbe convocare una conferenza stampa e non è escluso che con lui possa esserci anche il deputato regionale del "Movimento 5 stelle" Stefano Zito. "Dopo anni di battaglie iniziate nel periodo in cui ero sindaco di Priolo e proseguite da deputato sia da me che da altri miei colleghi, finalmente, per i malati di tumore, sarà possibile effettuare la radioterapia anche a Siracusa". E' sicuro Pippo Gianni dopo il colloquio avuto questa mattina con l'assessore alla Sanità Lucia Borsellino ed il presidente della commissione Sanità Giuseppe Di Giacomo. Le somme destinate al servizio sono state reperite attraverso il recupero dei fondi legati al cosiddetto "Protom", dopo che la relativa gara era andata deserta. "Un ripiego, questo, che non può essere soddisfacente ma che, comunque, consentono di raggiungere un grande risultato". La mancanza di radioterapia a Siracusa e i viaggi tra Catania e Ragusa a cui i malati di tumore sono quotidianamente costretti sono "tragica farsa che ha accompagnato la gestione della sanità in Sicilia negli ultimi vent'anni".

Siracusa. Il "caso" Imu agita il Consiglio Comunale: l'aliquota e i rimborsi statali materia contesa. Il punto rinviato a domani

Giornate intense per il Consiglio Comunale. Da qui al 16 dicembre non mancheranno gli elementi di scontro tra maggioranza e opposizione. Sedute accese – come quelle viste

per la Tares – e nervi a fior di pelle, come dimostrano le accuse e gli insulti volati tra i banchi dell'aula Vittorini. Oggi alle 16 consiglieri convocati per discutere di tassa di soggiorno ([leggi qui](#)) ma anche del piano tariffario e del regolamento dell'Imu per il 2013 che però è stato rinviato a domani, con appuntamento alle 16. Sabato, invece, inizia il cammino in aula del bilancio comunale che dovrebbe concludersi proprio il 16 dicembre con l'approvazione. E trait d'union tra la seduta odierna e quella di sabato sarà il "caso" Imu.

Consiglieri di minoranza all'attacco. "Se si dovesse approvare oggi la proposta deliberata il 5 novembre scorso dalla giunta Garozzo – accusa Salvo Sorbello – con l'aumento dell'aliquota Imu al massimo previsto, il 6 per mille ci troveremmo di fronte ad un autentico accanimento tassatorio". In realtà, l'aumento (+1,5 per mille, ndr) sarebbe però un artificio tecnico per tentare di beneficiare delle ultime novità introdotte dallo Stato. Il Governo centrale "rimborsa" ai Comuni il gettito che, con la cancellazione della seconda rata, viene a mancare nei bilanci degli enti locali. Ma per Salvo Castagnino, consigliere di opposizione, Siracusa non rientrerebbe nella fattispecie, perchè lo Stato rimborsa per interno solo i Comuni con il bilancio già approvato prima delle modifiche alla normativa. Quindi, tutt'al più, per Siracusa sarà rimborsata solo una parte mentre la restante deve essere comunque pagata dai cittadini. "Come a dire che l'Imu sulla prima casa è cancellata ma a Siracusa si paga comunque", dice ancora Castagnino che ha preparato un apposito emendamento al bilancio. L'assessore alla fiscalità, Santi Pane, chiarisce la situazione. "Abbiamo tempo sino al 30 novembre ed anche se la discussione si protrarrà per due, tre giorni non sarà un problema. Lo Stato ha già spiegato che il rimborso avverrà basandosi sulle aliquote del 2012. Avevamo provato ad alzare l'asticella per recuperare somme preziose in più con i rimborsi statali. Solo che proprio nelle ultime ore il Governo centrale ha deciso di far riferimento alle tariffe del 2012. La differenza dell'1,5 per mille sarà ora divisa a metà tra il Comune e i contribuenti". I siracusani, come

milanesi ed altri, pagheranno quindi una sorta di mini Imu pari allo 0,75 per mille anche sulla prima casa. L'Imu completa è dovuta solo per gli immobili di lusso (A1, A8 e A9).

Siracusa. Tutto pronto per l'avvio delle lezioni all'istituto musicale "Privitera"

Iniziano le lezioni all'istituto musicale comunale "Giuseppe Privitera" di Siracusa. Il sindaco, Giancarlo Garozzo, l'assessore alle Politiche scolastiche, Alessio Lo Giudice, la dirigente del settore, Rosaria Garufi, e il coordinatore didattico-artistico dell'istituto, Carmelo Giudice martedì 3 dicembre illustreranno le attività didattiche ed artistiche dell'istituto, le prospettive e le collaborazioni avviate per diventare un centro propulsore della cultura musicale nel territorio siracusano. All'istituto "Giuseppe Privitera" sono già attivi da due anni i medesimi corsi di Formazione musicale di base, secondo il nuovo ordinamento, tenuti all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini" di Catania, ciò in forza di una convenzione. Per l'anno scolastico 2013/2014 si registra un buon incremento degli studenti iscritti; oggi sono 121, 56 sono iscritti ai corsi base strumentali e 65 sono bambini che frequentano il corso di Propedeutica musicale.

Siracusa aderisce alla giornata internazionale contro la pena di morte

Incontri, momenti di preghiera, una fiaccolata e infine l'illuminazione della Cattedrale, con la benedizione dell'arcivescovo mons. Salvatore Pappalardo. In questo modo il Comune di Siracusa aderirà, sabato, alla giornata internazionale contro la pena di morte. I dettagli dell'iniziativa saranno illustrati dal vice sindaco, Francesco Italia e dalla responsabile della comunità Sant' Egidio, Elena Giampapa domani, alle 10,30, nel corso di una conferenza stampa convocata nella sala "Archimede" del palazzo municipale di piazza Minerva.

Siracusa. Tassa di soggiorno: le critiche degli albergatori, la sorpresa dell'assessore Italia

"Sono assolutamente sorpreso della reazione delle associazioni di categoria". E la sorpresa si sente davvero tutta nelle parole dell'assessore al turismo del Comune di Siracusa, Francesco Italia. Oggi sarà in aula, in Consiglio Comunale, per seguire i lavori che dovrebbero condurre all'approvazione della tassa di soggiorno seguendo la bozza discussa nei mesi scorsi anche con le stesse associazioni. Le ore di vigilia sono state animate dalle prese di posizioni dei rappresentanti

di categoria. Freddi e perplessi verso la tassa e la sua operatività prevista dal primo dicembre. L'associazione Noi Albergatori Siracusa è critica con l'introduzione "flash" e le previsioni di incasso dell'amministrazione ma non pone "veti" sulla tassa. Anche la sezione Alberghi e Turismo di Confindustria Siracusa non si mostra convinta. Il presidente, Maurizio Garofalo parla di intempestività. "Non si può pensare dall'oggi al domani di introdurre una tassa che ha refluenze nella gestione operativa delle strutture turistiche, dal punto di vista fiscale, dei rapporti con i clienti che hanno già prenotato e delle politiche dei prezzi con i tour operator. Sugeriamo all'amministrazione di ripensare e rivedere questa ventilata scelta che riteniamo lesiva per le attività alberghiere e fortemente penalizzante per il comparto turistico". Ma torniamo alla sorpresa dell'assessore Italia. "Sono mesi che concertiamo e condividiamo le stesse informazioni. La data di introduzione della tassa è stata evidenziata in ogni comunicazione, sin dagli incontri di luglio. Se fretta abbiamo, è quella di dotare finalmente Siracusa di una politica turistica. Rassicuro gli albergatori: la tassa di soggiorno aiuterà il loro settore. Perché con quanto incassato potremo predisporre veri servizi turistici, eventi ed attrattive. Quindi sono iniziative a sostegno e supporto di chi vuol fare ricettività e turismo a Siracusa. Quanto ai problemi segnalati per far pagare la tassa a chi ha già prenotato negli alberghi siracusani, mi stranisce che gli albergatori si siano dimenticati di quanto dice l'articolo 5 del regolamento, al punto I: in sostanza, chi ha effettuato la sua prenotazione prima dell'entrata in vigore della tassa di soggiorno (1 dicembre, ndr) è esentato fino a tutto il 31 dicembre".

Siracusa. Vicenda Sai 8, Miceli (Cna): "Garanzie per le imprese dell'indotto"

Preoccupazione per il futuro delle imprese che lavorano per conto della Sai 8. La esprime la Cna di Siracusa dopo la sentenza di fallimento della società che gestisce il servizio idrico integrato in provincia. Le aziende dell'indotto sono 25, con circa 300 dipendenti . Si occupano prevalentemente di manutenzione, installazione e scavi. "Le imprese – spiega Gianpaolo Miceli- stanno continuando a lavorare, per garantire un servizio che è indispensabile per il territorio. Lo fanno per senso di responsabilità, ma è chiaro che attendiamo a breve dei chiarimenti in merito alle prospettive nell'immediato e nel lungo periodo". Secondo indiscrezioni, dopo la sentenza di fallimento, sarebbero stati nominati 3 commissari che decideranno quali saranno i percorsi da intraprendere, anche per garantire i creditori della società. "Le imprese in questione- prosegue Miceli- hanno già avuto in passato un problema di crediti vantati da Sai 8, per circa 600 mila euro complessivi. E' stato stilato un piano di rientro, che la società sta rispettando. Oltre al pregresso, c'è però, evidentemente, l'ordinario. Se non si individuasse una soluzione adeguata, molte delle aziende rischierebbero addirittura la chiusura, basando la maggior parte della loro attività proprio sulle commesse di "Sai 8".